



IL SINDACO

Prot. n. ___8451

li, 24/10/2017

Oggetto: *ORDINANZA N. 111 DEL 24.10.2017*

ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI ORDINARIE NEL CIMITERO DI STIGLIANO EX D.P.R. 285/1990.

IL SINDACO

- **VISTO** il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e cimiteriale approvato in attuazione del D.P.R. 285/1990;
- **VISTI** gli artt. 82, 85 e 86 del D.P.R. 285/1990, che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione in via ordinaria delle esumazioni e delle estumulazioni;
- **RICHIAMATI** gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;
- **VISTA** l'attuale situazione del Cimitero di Stigliano, ove non risulta più possibile la costruzione di nuovi blocchi di loculi;
- **ACCERTATO** che nei loculi compresi nei blocchi L13, L15 ed L60, evidenziati nell'allegata planimetria del civico cimitero, fatte salve le sepolture date in concessione da meno di trenta anni, per le salme ivi tumulate sono già trascorsi gli anni (30) previsti dai relativi atti concessori e, pertanto, si può procedere alle estumulazioni ordinarie;
- **VISTO** che, come verificato in occasione di precedenti estumulazioni, per la quasi totalità delle salme tumulate nei loculi in casse zincate non risulta completato il processo di mineralizzazione, per cui occorre provvedere, dopo la estumulazione, alla loro inumazione in cassa biodegradabile per un periodo di almeno cinque anni, come per legge;
- **RAPPRESENTATA**, pertanto, la necessità di provvedere prioritariamente alla esumazione delle salme inumate nel campo "E", lato destro del cimitero subito dopo l'ossario, atteso che per i resti ivi seppelliti, rivenienti dai cadaveri non ancora mineralizzati soggetti nell'anno 2011 ad estumulazione ordinaria per scadenza dei termini delle concessioni, sono già trascorsi i 5 anni di inumazione previsti per legge e, pertanto, si può procedere alle esumazioni ordinarie per il conferimento dei resti medesimi nell'ossario comune ovvero in cellette ossarie;
- **RILEVATO** che si rende necessario, per motivi di igiene e salute pubblica, interdire l'accesso al pubblico nella parte di cimitero interessata durante il periodo di esecuzione dei lavori di esumazione, prima, e di estumulazione, poi;
- **RICHIAMATO:**
 - Il regolamento di Polizia mortuaria e cimiteriale;
 - Il D.P.R. 285/1990;
 - Le circolari del Ministero della sanità n. 24/1993 e n. 10/1998;
 - Il D.P.R. n. 254/2003;
- **DATO ATTO** che l'Ufficio preposto (U.O. Stato Civile e Anagrafe) metterà in atto ogni strumento di ricerca e informazione utile per avvisare i parenti dei defunti interessati alle esumazione ed estumulazioni ordinarie di cui alla presente ordinanza,

ORDINA

- **Che dal 15 novembre 2017**, condizioni climatiche permettendo, avranno inizio le operazioni di esumazione ordinaria delle salme inumate nei campo "E", lato destro del cimitero subito dopo l'ossario comune, il cui elenco si allega sotto la lettera "A" e forma parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;
- **Che** a conclusione delle operazioni di esumazione di cui al precedente punto avranno inizio le operazioni di estumulazione ordinaria nei blocchi L13, L15 ed L60 delle salme di cui all'elenco che si allega sotto la lettera "B" per far parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

- **Che** nelle operazioni di esumazione e successive estumulazioni sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero, nel rispetto delle salme esumate e/o estumulate;
- **Che** gli spazi interessati dalle operazioni di esumazione e, successivamente, di estumulazione siano opportunamente delimitati e protetti per impedire l'accesso ad estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni;
- **Che** venga chiusa al pubblico la parte di cimitero interessata dall'inizio dei lavori di esumazione ordinaria, prima, e di estumulazione ordinaria, poi, e sino alla loro ultimazione;
- **Che** le operazioni di esumazione ed estumulazione siano condotte dalle ore 8.00 tutti i giorni, esclusi il sabato e i giorni festivi, fino a conclusione delle operazioni medesime;

INVITA

I familiari dei defunti, qualora ne fossero interessati e previo accordo con l'ufficio Tecnico comunale (tel. 0835.567209-0835.567206), a provvedere al recupero delle lapidi, copri tomba etc. delle fosse e dei loculi oggetto di esumazione/estumulazione;

INFORMA

- **Che** nel caso di incompleta mineralizzazione, gli esiti dei fenomeni cadaverici conservativi/trasformativi dovranno essere reinumati o inumati con cassa in materiale biodegradabile per ulteriori 5 anni nel campo "E";
- **Che** nel caso di completa mineralizzazione, le cassette in zinco contenenti le ossa del defunto potranno essere tumulate nel cimitero di Stigliano nelle cellette ossarie ancora disponibili da acquisire in concessione, fino ad esaurimento delle stesse;
- **Che** in caso di disinteresse o in mancanza di cellette ossarie disponibili il Comune provvederà a depositare nell'ossario comune i resti ossei rinvenuti o, in caso di non mineralizzazione, alla reinumazione degli esiti dei fenomeni cadaverici conservativi/trasformativi nel campo "E" del cimitero di Stigliano;
- **Che** le spese per le operazioni di esumazione/estumulazione e per la eventuale reinumazione/inumazione sono a totale carico del Comune, eccezion fatta per le eventuali fotografie dei defunti, che devono essere fornite dai parenti e familiari nel formato indicato dall'Ufficio tecnico comunale ;

L'Ufficio preposto alla Polizia mortuaria e cimiteriale (Anagrafe e Stato Civile) provvederà ad avvisare i familiari relativamente alla data di esumazione e/o estumulazione, affinché, se lo desiderano, possano presenziare alle operazioni.

I competenti uffici comunali saranno sempre a disposizione per qualsiasi altra informazione in merito alle operazioni cimiteriali in argomento (Uff. Anagrafe tel. 0835.567219-0835.567220; Uff. Tecnico tel. 0835.567209-0835.567206).

Copia della presente ordinanza sarà affissa nel cimitero di Stigliano e pubblicata, nel testo integrale, all'Albo pretorio on-line per 60 giorni.

IL SINDACO
Dott. Francesco Micucci

Firma autografa omessa ex art. 3, co. 2, d.lgs. n. 39/1993